

cosa indubitata. Ma la loro origine io piuttosto credo rifonderfi nella Prima Causa, che avendo creata dapprincipio la spezie, ora voglia si propaghi come tutte le altre; senz'andare a incolpar congiunzioni di creature di diverse spezie, per far comparire poi nel Mondo un Mostro, che sia una Bestia ragionevole, o un' Uomo irragionevole. Voglio, che rassomigli la spezie mentovata di Scimie all' Uomo nella corporatura, e nelle operazioni esteriori; concedo loro l'altezza di quattro piedi; che abbiano braccia lunghe, specialmente dalle spalle al gomito; che stando ritte tocchino le ginocchia colle dita; che abbiano le coscie e le gambe grosse, ma troppo piccole a proporzione del corpo; le piante de' piedi larghe verso le dita, ma troppo strette verso i talloni; il ventre grande coperto di peli di color chiaro, e i peli del restante del corpo di color bruno, e più lunghi e più grossi di quei del ventre; la testa grande, la faccia larga e piena, gli occhi piccioli di color bigio, il naso piccolo e schiacciato, il labbro e la mascella superiore più grande; che si soffino il naso colle dita, e gettino via il moccio; che accendano il fuoco col fiato della bocca; che mangino pesce arrostito, e riso cotto, preparandosi i cibi da sè medesime; che non abbiano coda; sieno di genio, e portamento malinconico, nè mai per giovani che sieno si veggano a giuocare, come gli altri Animali di età tenera: tutto ciò io concedo al Sign. *Hamilton*, che ci racconta la maggior parte di quanto qui ho riferito; ma non accordo poi, che abbiano punto di ragione, nè che nascano da una Scimia e da una Donna.

Ve